



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "PANELLA-VALLAURI"

Via E. Cuzzocrea, 22 - 89128 Reggio Calabria

CF 92081310804 - C.M. RCTF05000D

e.mail segreteria@itispanella.it - RCTF05000D@ISTRUZIONE.IT - RCTF05000D@PEC.ISTRUZIONE.IT

Tel. Presidenza 0965/499450 - Centralino 0965/499449 - Fax 0965499448

Sede ex ITI Vallauri tel. 0965/499452 - Fax 499451

L'ITT Panella/Vallauri in prima fila nella lotta contro la violenza sulle donne, perché il 25 Novembre non sia solo una data.

In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, L'ITT Panella – Vallauri ha organizzato una tre giorni di iniziative che, a partire dal 19 Novembre, hanno sviscerato tutti gli aspetti del problema.

Tre giorni di discussioni e dibattiti che hanno coinvolto alunni, docenti e associazioni di vario tipo, allo scopo di sensibilizzare gli studenti su un problema che sempre di più preoccupa l'opinione pubblica per l'esponenziale aumento dei crimini sulle donne, un delitto ogni 2 giorni, una vera e propria strage.

La scuola dal canto suo deve e può fare qualcosa.

La vera sfida educativa sta nel sensibilizzare le coscienze parlando ai giovani con l'ausilio di specialisti, nel dibattere su queste tematiche nel tentativo di modificare anche un solo comportamento aggressivo, ma anche nel prestare attenzione alle parole dei giovani, al loro modo di esprimersi nei confronti delle donne, di approcciarsi all'altro sesso. Perché il nocciolo della questione risiede nella mancanza di educazione all'affettività di molti adolescenti, in una disistima di sé stessi che si traduce in disistima per gli altri, in particolare per le donne.

Il 19 novembre si è parlato delle "Parole della violenza" con alcune appassionate volontarie della Collettiva Autonomia di Reggio Calabria, il 20 è stata affrontata in chiave psicologica la tematica del disagio che si trasforma in violenza, anche in questo caso in presenza di qualificati relatori che hanno sviscerato a 360 gradi una problematica complessa che non è scevra da implicazioni socio-culturali, il 21 si è svolto un importante incontro della FIDAPA reggina che ha concluso i lavori, alla presenza di specialisti del settore quali criminologi e responsabili di comunità di accoglienza.

C'è da chiedersi allora quale sia il compito dei docenti rispetto al dibattuto problema. Sicuramente occorre una buona capacità di ascolto, capacità dalla quale può scaturire la lettura di segnali che facciano intravedere una richiesta di aiuto, sempre che tra docenti ed alunni si sia instaurata un'empatica comunicazione, che oltrepassa l'aspetto eminentemente didattico. Le conferenze certamente aiutano, ma evidentemente non bastano convinti come siamo che un bravo docente non sia soltanto quello che sa trasferire il proprio sapere disciplinare, ma anche e soprattutto quello che sa parlare al cuore degli alunni, trasmettendo a questi ultimi la ricchezza della propria esperienza culturale ed umana.
